



REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Delibera del Collegio dei Docenti n 46 dell' 11 Maggio 2026

Delibera del Consiglio d'Istituto n 69 del 25 Maggio 2026



Art. 1 – Premessa e finalità educative

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Devono essere considerate attività «fuori aula» coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle discipline, collegando l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento al di fuori dell'aula, l'integrazione delle conoscenze, la ricerca e l'esplorazione dell'ambiente. Sul piano educativo sviluppano le dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione e l'autonomia personale, la socializzazione e i nuovi rapporti interpersonali.

Ogni uscita deve essere progettata fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare e modalità di monitoraggio e valutazione. Deve coinvolgere sia l'elemento progettuale-didattico che quello organizzativo e amministrativo-finanziario.

Il presente Regolamento definisce in modo coordinato compiti e adempimenti di tutte le figure coinvolte, nel rispetto della normativa vigente.

Riferimenti normativi: C.M. 14 ottobre 1992 n. 291; C.M. 2 ottobre 1996 n. 623; D.Lgs. 81/2008; D.P.R. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti); GDPR 2016/679; D.Lgs. 196/2003; D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali); DPR 275/1999;

Art. 2 – Tipologie di attività

Ai fini del presente Regolamento si distinguono tre tipologie:

Uscite didattiche sul territorio: uscite ed escursioni di durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui. Comprendono conferenze, mostre, gare sportive, competizioni didattiche, laboratori, concerti, visite alla biblioteca locale, spettacoli teatrali e attività di educazione ambientale.

Visite guidate: uscite in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio comunale. Comprendono visite a musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico-artistico, spettacoli teatrali e musicali, parchi naturali. Non comportano pernottamento fuori sede.

Viaggi di istruzione: uscite in più di una giornata, comprensive di almeno un pernottamento, fino a un massimo di 3 giorni. Si prefiggono la conoscenza del territorio italiano e dei paesi europei nei loro aspetti naturalistico-ambientali, economici, artistici e storico-culturali.

Tutte le iniziative devono essere contemplate nella programmazione didattica della scuola e coerenti con gli obiettivi del P.T.O.F.



Art. 3 – Destinatari e condizioni di partecipazione

Destinatari sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso l'Istituto. La partecipazione deve essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore al 65% del totale degli alunni delle classi destinatarie (delibera CDI del 12 ottobre 2023) affinché l'uscita conservi la propria valenza formativa. Il Consiglio di Istituto può deliberare eccezioni motivate.

È tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale. Nessun alunno può partecipare senza autorizzazione firmata e, ove previsto, senza il pagamento della quota.

L'autorizzazione scritta è vincolante ai fini del pagamento della quota prevista.

3.1 Alunni con disabilità

La partecipazione degli alunni con disabilità richiede la preventiva valutazione da parte del Consiglio di Classe in merito a:

- assenza di barriere architettoniche nell'itinerario e nelle strutture;
- idoneità del mezzo di trasporto alle esigenze dell'alunno;
- condizioni personali di salute rispetto ai tempi e alla distanza dalla famiglia.

È prioritario il confronto con la famiglia. È prevista la partecipazione di un docente aggiuntivo o di un assistente alla comunicazione/autonomia. Per le situazioni di particolare gravità, il Consiglio di Classe presenta richiesta scritta al Dirigente Scolastico.

3.2 Alunni con patologie certificate

Per gli alunni con patologie che richiedono la somministrazione di terapie, è possibile la partecipazione di un genitore previo accordo con il Dirigente Scolastico e previa autorizzazione, a proprie spese e oneri, compresa la copertura assicurativa. Per la Scuola dell'Infanzia è sempre possibile la presenza del genitore accompagnatore.

3.3 Alunni non partecipanti

Gli alunni che non partecipano all'uscita frequenteranno regolarmente le lezioni e saranno inseriti in una classe della medesima annualità. Le eventuali assenze devono essere giustificate secondo il Regolamento d'Istituto.



Art. 4 – Organizzazione e vincoli temporali

Tutte le uscite, visite e viaggi sono inseriti nel Piano Annuale delle Uscite, predisposto entro novembre di ogni anno scolastico e approvato dagli organi collegiali competenti.

Non si possono svolgere visite e viaggi:

- negli ultimi trenta giorni di lezione (C.M. 291/1992, art. 7.2); salvo deroghe deliberate dal Consiglio di Istituto o dal Dirigente Scolastico.
- in coincidenza con scrutini, esami, prove INVALSI, elezioni scolastiche o altre attività istituzionali;
- nei giorni prefestivi, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati.

È consentita, in via eccezionale, la partecipazione oltre il termine dei trenta giorni per manifestazioni organizzate da enti o associazioni con cui la scuola collabora, inserite nel PTOF, o per brevi uscite sul territorio comunale.

Per qualunque tipologia di viaggio non sono previste partenze prima delle ore 06:30 né rientri dopo le ore 20:00. In casi eccezionali, derivanti dall'utilizzo di mezzi pubblici con orari fissi, il Dirigente Scolastico può autorizzare deroghe motivate.

Art. 5 – Iter procedurale e organi competenti

5.1 Consiglio di Classe / Team di Classe

Dopo aver valutato gli aspetti didattici, il Consiglio/Team di Classe inserisce le uscite nel piano educativo-didattico annuale, presentato ai genitori nelle assemblee di inizio anno. Compila il Piano annuale uscite indicando: classe, numero alunni, destinazione, finalità, data/periodo, orario, trasporto e nominativi degli accompagnatori. Il Modello, viene inviato in segreteria entro i termini stabiliti dalla circolare del Collegio dei docenti che approva tali disposizioni e le tempistiche.

5.2 Collegio dei Docenti

Elabora e approva il Piano delle Uscite entro fine ottobre, verificandone la coerenza con il P.T.O.F. Il piano approvato viene illustrato ai rappresentanti dei genitori nei Consigli di Interclasse/Classe di novembre.

5.3 Consiglio d'Istituto

Delibera i criteri generali per la programmazione, approva il Piano annuale delle uscite e decide eventuali variazioni al presente Regolamento.



5.4 Dirigente Scolastico

Avvia all'inizio di ogni anno scolastico le procedure di selezione delle agenzie di trasporto e viaggio, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A. La scelta dei fornitori deve rispettare i criteri di economicità e qualità del servizio, nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.

Il Dirigente nomina con provvedimento scritto i docenti accompagnatori e i supplenti, autorizza autonomamente le singole uscite sul territorio non rientranti nel Piano approvato e dispone gli atti amministrativi necessari. Eventuali rilievi sull'andamento delle uscite sono inoltrati al Dirigente e tenuti in considerazione per la pianificazione successiva.

5.5 Docente Referente

Il docente referente è la figura di coordinamento di ogni uscita/visita/viaggio. È incaricato di:

- consegnare il modulo per l'autorizzazione alle famiglie almeno 30 giorni prima dell'uscita e raccogliere le stesse;
- ricevere in consegna i documenti di viaggio (elenchi nominativi, biglietti, prenotazioni);
- fare da punto di riferimento per accompagnatori, segreteria, biglietterie e strutture;

5.6 Segreteria

Tutta l'istruttoria finalizzata alla realizzazione delle visite e dei viaggi (prenotazioni, contatti con agenzie e ditte) è espletata esclusivamente dagli uffici di segreteria. La segreteria:

- redige gli atti amministrativi per la prenotazione delle uscite;
- provvede alla stesura delle nomine dei docenti accompagnatori;
- verifica la corrispondenza tra spese e versamenti;
- intrattiene rapporti con le ditte di trasporto e le agenzie viaggio;
- redige l'elenco nominativo dei partecipanti.

5.7 L'Istituto

L'istituto si impegna a:

Organizzazione e sicurezza

1. Organizzare i viaggi di istruzione secondo criteri di qualità educativa, sicurezza e rispetto delle norme vigenti;
2. Selezionare strutture ricettive e mezzi di trasporto idonei e sicuri, verificandone la conformità agli standard previsti dalla normativa;
3. Garantire la presenza di docenti accompagnatori in numero adeguato, secondo i parametri stabiliti dalla normativa e dalle disposizioni interne;



4. Fornire ai docenti accompagnatori indicazioni operative chiare per l'esercizio della vigilanza e per la gestione di eventuali situazioni critiche;

5.8 Comunicazione e trasparenza

1. Comunicare preventivamente alle famiglie e agli studenti il programma del viaggio, le modalità organizzative e le regole di comportamento;
2. Fornire alle famiglie un'informativa specifica sulle regole relative all'uso dei dispositivi mobili, alla realizzazione e diffusione di foto e video, e al comportamento durante la permanenza nelle strutture ricettive;
3. Rendere noto il costo complessivo del viaggio e le modalità di pagamento, garantendo la massima trasparenza nella gestione delle risorse economiche;
4. Mantenere i contatti con le famiglie durante il viaggio per comunicazioni urgenti o necessarie

5.9 Vigilanza e rispetto della riservatezza

1. Garantire la vigilanza sugli studenti durante tutte le fasi del viaggio, secondo criteri di adeguatezza, proporzionalità e rispetto della dignità e della riservatezza degli studenti;
2. Organizzare la vigilanza nelle ore serali e notturne attraverso la presenza costante dei docenti accompagnatori nelle aree comuni e nei pressi delle camere degli studenti;
3. Rispettare la riservatezza degli studenti, evitando accessi non necessari alle camere e garantendo il rispetto della sfera personale, salvo situazioni di pericolo o di necessità motivata

5.10 Educazione e formazione

1. Trasformare le regole del viaggio in occasione di crescita educativa, favorendo la responsabilizzazione degli studenti e lo sviluppo dell'autonomia personale
2. Favorire la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche e culturali programmate, valorizzando l'esperienza formativa del viaggio

5.11 Gestione delle criticità

1. Gestire eventuali episodi di violazione delle regole secondo procedure chiare, garantendo il contraddittorio e il diritto di difesa degli studenti;
2. Informare tempestivamente le famiglie in caso di comportamenti gravi o situazioni che richiedano interventi immediati;
3. Applicare sanzioni disciplinari graduate e proporzionate alla gravità delle violazioni, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina dell'Istituto.



Art. 6 – Quote di partecipazione e gestione finanziaria

I costi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono a totale carico degli studenti. La quota di partecipazione deve essere la più contenuta possibile, per non diventare elemento discriminante per gli alunni. Si deve valutare attentamente che i viaggi non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Le quote di partecipazione sono versate tramite il sistema nazionale PagoPA / Pago in Rete, per ogni singolo alunno, in unica soluzione salvo diverse indicazioni della Segreteria. Per i viaggi di più giorni potranno essere previste scadenze di versamento parziale, comunicate con congruo anticipo.

La gestione finanziaria deve avvenire esclusivamente attraverso il bilancio d'Istituto. È vietata qualsiasi gestione finanziaria fuori bilancio; nessun docente può utilizzare direttamente somme raccolte.

Dopo aver aderito all'uscita, l'alunno impossibilitato a partecipare, anche per giustificato motivo, è comunque tenuto a corrispondere la quota relativa al trasporto e agli ingressi/attività prenotati anticipatamente. Le rinunce successive al pagamento non danno luogo a rimborso, salvo nei casi previsti dalle condizioni contrattuali dell'ente/agenzia organizzatore, che saranno comunicate con apposita circolare.

Art. 7 – Docenti accompagnatori

Gli accompagnatori sono scelti preferibilmente tra i docenti delle classi coinvolte. È assicurato, di norma, l'avvicendamento degli accompagnatori per evitare che lo stesso insegnante partecipi a più uscite nel medesimo anno scolastico.

Il rapporto numerico è di 1 docente accompagnatore ogni 15 alunni per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Per la Scuola dell'Infanzia il rapporto è anch'esso di 1/15. Nel caso di uscita di una sola classe, gli accompagnatori devono essere almeno due, anche se il numero degli alunni è pari o inferiore a quindici.

Per ogni uscita devono essere sempre individuati: un docente responsabile e almeno due docenti supplenti, da attivare in caso di impedimento sopravvenuto. I docenti che hanno confermato la disponibilità non possono ritirarla, se non per gravi e sopravvenuti motivi; in tal caso il Dirigente provvede alla sostituzione.

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di vigilanza assidua degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile, integrato dall'art. 61 della L. 11.07.1980 n. 312. La responsabilità di vigilanza vale per tutta la durata dell'uscita, con la stessa intensità prevista durante le normali attività scolastiche (culpa in vigilando).



In presenza di alunni con disabilità grave è necessaria la partecipazione di un docente aggiuntivo e/o dell'assistente alla comunicazione/autonomia. La partecipazione del genitore, ove prevista, non comporta alcun onere a carico del bilancio dell'istituto né esonera i docenti dall'obbligo di vigilanza sugli altri alunni.

Durante qualunque uscita, visita o viaggio non deve mai mancare il necessario per il pronto soccorso. Il numero dei partecipanti non deve superare i posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo utilizzato.

Art. 8 – Regole di comportamento degli studenti

Durante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, gli studenti sono tenuti a rispettare il Regolamento d'Istituto e ad assumere un comportamento corretto nei confronti del personale dei servizi turistici, degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico. In particolare:

8.1 In pullman / mezzo di trasporto

1. Tutti i passeggeri devono rimanere seduti al proprio posto per tutta la durata del viaggio.
2. È vietato consumare cibo (salvo eccezioni dovute a situazioni di primarie necessità o se si utilizza un mezzo che lo permette: ad esempio il treno); è ammessa l'acqua in bottiglia chiusa;
3. È necessario mantenere un tono di voce adeguato, per non distrarre il conducente.
4. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni della ditta dei trasporti e del conducente del mezzo.

8.2 Durante l'uscita, visita o viaggio

1. Mantenersi uniti al gruppo e seguire le indicazioni degli accompagnatori e della guida; allontanarsi è pericoloso e sanzionabile.
2. Rispettare scrupolosamente i regolamenti interni dei luoghi visitati (musei, chiese, parchi, strutture alberghiere, ecc.).
3. Assumere comportamenti civili e rispettosi degli altri ospiti e visitatori; evitare comportamenti chiacchierati o esibizionistici.
4. Rispettare gli orari e il programma previsti.
5. È severamente vietato detenere o fare uso di bevande alcoliche, tabacco, sigarette elettroniche, coltelli o altri oggetti che possano compromettere l'incolumità delle persone o delle cose.
6. In albergo, muoversi ordinatamente, rispettare il diritto alla quiete degli altri ospiti e ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

8.3 Partecipazione e rispetto



1. Partecipare attivamente e con interesse alle attività didattiche e culturali programmate durante il viaggio;
2. Rispettare le indicazioni dei docenti accompagnatori in tutte le fasi del viaggio, riconoscendo il loro ruolo educativo e la loro responsabilità per la sicurezza di tutti;
3. Rispettare gli orari stabiliti (rientro in struttura, rientro in camera, silenzio, spegnimento luci, risveglio) con puntualità e senso di responsabilità;
4. Mantenere un comportamento corretto e rispettoso verso i compagni, i docenti, il personale delle strutture ricettive e tutte le persone incontrate durante il viaggio

8.4 Sicurezza e benessere collettivo

1. Adottare comportamenti sicuri e prudenti in ogni momento del viaggio, evitando di mettere a rischio la propria incolumità e quella degli altri;
2. Non uscire dalla struttura ricettiva senza autorizzazione dei docenti accompagnatori;
3. Rispettare le fasce di silenzio e riposo notturno, evitando di disturbare i compagni di camera e gli altri ospiti della struttura;
4. Informare tempestivamente i docenti accompagnatori in caso di malessere, necessità o situazioni di difficoltà

8.5 Cura e rispetto delle cose

1. Avere cura della propria camera, degli spazi comuni della struttura ricettiva e dei mezzi di trasporto, evitando di arrecare danni
2. Rispettare le regole della struttura ricettiva e le indicazioni del personale
3. Assumersi la responsabilità di eventuali danni materiali causati per negligenza o comportamento inappropriato

8.6 Comportamenti vietati

1. Non consumare bevande alcoliche, sostanze stupefacenti o psicotrope
2. Non fumare (compresi sigarette elettroniche e dispositivi simili)
3. Non invitare persone estranee nelle camere o nelle aree comuni destinate alla comitiva
4. Non adottare comportamenti pericolosi per sé o per gli altri

8.7 Consapevolezza delle conseguenze

1. Essere consapevoli che la violazione delle regole comporta sanzioni disciplinari graduate, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina dell'Istituto
2. Essere consapevoli che comportamenti gravi possono comportare il rientro anticipato a carico della famiglia, la sospensione dalle lezioni al rientro e l'esclusione dai successivi viaggi di istruzione

8.8 Uso del cellulare e dei dispositivi personali



Facendo seguito alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, è disposto il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e, più in generale, in orario scolastico; pertanto, essendo l'uscita didattica, il viaggio di istruzione, nonché le visite guidate momenti di didattica, non è consentito l'utilizzo del telefono cellulare nemmeno in queste occasioni.

8.9 Sanzioni

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del Regolamento, possono agire secondo il Regolamento di disciplina dell'Istituto. Eventuali danni materiali procurati durante l'uscita saranno addebitati al responsabile individuato o all'intero gruppo. Gli episodi di violazione del regolamento avranno conseguenze disciplinari secondo il Regolamento d'Istituto.

Art. 9 – Gestione degli episodi critici: procedure operative

9.1 Rilevazione della violazione

Qualora un docente accompagnatore rilevi o venga a conoscenza di una violazione delle presenti disposizioni, deve:

- interrompere immediatamente la condotta illecita, intimando allo studente di cessare il comportamento
- informare tempestivamente il Dirigente scolastico (o il docente referente del viaggio) via telefono o messaggio, fornendo i primi elementi essenziali dell'accaduto
- Attenersi al regolamento di disciplina di Istituto

9.2 Acquisizione di evidenze

In caso di episodi che richiedano documentazione per l'avvio di procedimenti disciplinari:

- limitare l'acquisizione di materiale digitale allo stretto necessario, previo coordinamento con il Dirigente scolastico
- evitare di farsi inviare contenuti inappropriati salvo che il Dirigente lo ritenga indispensabile
- se necessario acquisire screenshot o altri elementi probatori, farlo in presenza di un secondo docente e custodire il materiale in modo riservato
- non mostrare i contenuti ad altri studenti, docenti non coinvolti o genitori

9.3 Comunicazione alle famiglie

La comunicazione alle famiglie degli studenti coinvolti (sia autori di violazioni che eventuali vittime) avviene secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal Dirigente scolastico, nel rispetto della riservatezza e della correttezza delle procedure disciplinari.



9.4 Procedimenti disciplinari e segnalazioni

Il Dirigente scolastico, acquisiti tutti gli elementi necessari, valuta:

- l'avvio del procedimento disciplinare nei confronti dello studente autore della violazione
- l'eventuale segnalazione al Garante per la protezione dei dati personali, in caso di violazioni gravi della normativa privacy
- l'eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria, in caso di comportamenti che integrino fattispecie penali (es. cyberbullismo, diffamazione, violazione della privacy con dolo)

Art. 10 – Doveri della famiglia

I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale si impegnano a:

- comunicare al docente referente specifiche condizioni di salute dell'alunno rilevanti per la partecipazione all'uscita;
- comunicare esigenze relative a regimi alimentari particolari (allergie, intolleranze, scelte etico-religiose);
- risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio a strutture ospitanti, mezzi di trasporto, beni di altri alunni o docenti;
- accertarsi che il figlio sia munito di documento di identità valido e, per i viaggi con pernottamento, della tessera sanitaria in corso di validità;
- ritirare personalmente il proprio figlio al rientro o delegare formalmente una persona maggiorenne salvo diverse indicazioni dei docenti referenti e comunque sempre previa autorizzazione all'eventuale rientro presso il proprio domicilio in modo autonomo (se il modello "uscita autonoma" è stato correttamente messo agli atti dell'Istituto)

Fermo restando il dovere di vigilanza dei docenti accompagnatori (art. 2048 c.c.), i genitori, sottoscrivendo l'autorizzazione, esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per infortuni o danni derivanti dall'inosservanza, da parte dell'alunno, delle prescrizioni degli insegnanti e del presente Regolamento.

Le famiglie, inoltre, forniscono l'autorizzazione firmata sul libretto scolastico o su apposito modulo fornito dall'istituto o dal docente referente. Le famiglie che, previa autorizzazione scritta, hanno dato il consenso scritto alla partecipazione del proprio figlio, sono tenuti al pagamento della quota prevista entro i termini determinati.

Inoltre, le famiglie si impegnano:

10.1 Collaborazione educativa

1. Collaborare con l'Istituto nella preparazione educativa dei propri figli al viaggio di istruzione, sottolineando l'importanza del rispetto delle regole e della responsabilità personale;
2. Condividere con i propri figli i valori del rispetto reciproco, della dignità delle persone e dell'uso responsabile delle tecnologie digitali;



3. Valorizzare il viaggio di istruzione come opportunità formativa e non solo come momento ricreativo, sostenendo l'impegno educativo della scuola.

10.2 Conoscenza e rispetto delle regole

1. Prendere visione del Regolamento d'Istituto nella parte relativa ai viaggi di istruzione e dell'informativa preventiva fornita dalla scuola;
2. Assicurarsi che i propri figli conoscano e comprendano le regole di comportamento durante il viaggio.
3. Sostenere l'azione educativa della scuola, ribadendo ai propri figli l'importanza del rispetto delle indicazioni dei docenti accompagnatori

10.3 Comunicazione e collaborazione con la scuola

1. Fornire ai docenti accompagnatori i recapiti telefonici aggiornati per comunicazioni urgenti durante il viaggio;
2. Essere disponibili a comunicazioni da parte dei docenti accompagnatori o del Dirigente scolastico in caso di necessità o di episodi critici che coinvolgano i propri figli;
3. Rispondere tempestivamente a eventuali richieste di intervento da parte della scuola, inclusa la possibilità di organizzare il rientro anticipato del proprio figlio a proprie spese in caso di gravi violazioni delle regole

10.4 Sostegno alla vigilanza

1. Comprendere che la vigilanza dei docenti accompagnatori, pur costante e attenta, non può essere diretta e continuativa all'interno delle camere, nel rispetto della riservatezza degli studenti;
2. Responsabilizzare i propri figli affinché adottino comportamenti sicuri e rispettosi anche quando non sono sotto la vigilanza diretta dei docenti;
3. Non sollecitare i propri figli a comportamenti che possano violare le regole del viaggio (es. richieste di videochiamate in orari non appropriati, incoraggiamento a uscite non autorizzate)

10.5 Gestione delle conseguenze

1. Accettare le sanzioni disciplinari comminate dalla scuola in caso di violazioni da parte dei propri figli, riconoscendo la legittimità dell'azione educativa e sanzionatoria dell'Istituto;
2. Sostenere economicamente eventuali danni materiali causati dai propri figli a strutture, arredi o mezzi di trasporto
3. Organizzare e sostenere economicamente l'eventuale rientro anticipato del proprio figlio in caso di gravi violazioni delle regole, su richiesta dei docenti accompagnatori o del Dirigente scolastico



Art. 11 – Viaggi di istruzione all'estero

Per i viaggi di istruzione fuori dai confini nazionali si applicano le seguenti disposizioni aggiuntive:

- I docenti devono accertarsi che ogni alunno sia munito di documento di identità valido per l'espatrio (carta d'identità o passaporto) prima della partenza.
- I genitori consegnano ai coordinatori di classe, anche tramite gli alunni, la «Dichiarazione sostitutiva delle ordinarie certificazioni» rilasciata dalla Questura per l'affidamento di minori, corredata di fotocopie del documento di identità dell'alunno e di entrambi i genitori aventi la genitorialità. È accettata anche fotocopia del passaporto, purché rilasciato in Italia.
- La carta d'identità e il passaporto devono essere validi per l'espatrio; si raccomanda di verificarne la scadenza con congruo anticipo.
- Il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A., solo dopo la delibera degli organi collegiali, attivano la procedura di bando di gara/selezione pubblica per l'agenzia organizzatrice.

Per le necessità del singolo alunno durante il viaggio all'estero, i docenti contattano direttamente la famiglia dell'interessato.

Art. 12 – Copertura assicurativa

Tutti gli alunni partecipanti sono coperti dalla Polizza Infortuni stipulata dall'Istituto, valida per tutte le attività deliberate dal Consiglio d'Istituto.

Il personale docente accompagnatore è coperto dalla polizza integrativa d'Istituto per le attività deliberate, se vi ha espressamente e personalmente aderito. Tutto il personale è comunque coperto dalla tutela INAIL durante il servizio.

Per i viaggi di istruzione con pernottamento e per le visite guidate fuori regione, è prevista una polizza assicurativa integrativa che copre i rischi specifici dell'iniziativa. Le condizioni saranno comunicate alle famiglie nell'informativa di preadesione.

Durante il trasporto, tutti i partecipanti usufruiscono delle coperture assicurative imposte per legge ai mezzi pubblici o di noleggio di rimessa.



Art. 13 – Disposizioni finali

13.1 Entrata in vigore

Le presenti disposizioni entrano in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Istituto e si applicano a tutti i viaggi di istruzione con pernottamento successivi a tale data.

13.2 Modifiche e integrazioni

Le presenti disposizioni potranno essere modificate o integrate dal Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei docenti per le parti di competenza, per adeguarle all'evoluzione delle normative vigenti o delle esigenze organizzative dell'Istituto.

13.3 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si applicano le norme contenute nel Regolamento d'Istituto, nel Regolamento di disciplina, nello Statuto delle studentesse e degli studenti e nelle vigenti disposizioni normative in materia.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nell'a.s. 2025/2026 in aggiornamento e sostituzione delle versioni precedenti con delibera xxx